



cds 000128456000

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Sezione PRIMA BIS

A VVISO PER L'UDIENZA DEL 4 MARZO 2020

Il Presidente

Viste le disposizioni contenute nel Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 e nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19";

Vista la circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.2.2020;

Vista la nota del Presidente del Consiglio di Stato del 24 febbraio 2020, prot. n. 411, con la quale si raccomanda l'adozione di misure precauzionali per l'emergenza "COVID-19", in occasione della celebrazione delle camere di consiglio e delle udienze, in considerazione del possibile affollamento, in luogo chiuso, di avvocati e di pubblico;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica da "COVID-19";

Vista la nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 4568 del 24 febbraio 2020, avente il medesimo oggetto;

Vista la nota prot. n. 49 del 25 febbraio 2020 del Presidente del T.A.R. Lazio, Roma, che detta specifiche disposizioni per lo svolgimento delle udienze in relazione alla suddetta situazione emergenziale;

DISPONE

È soppressa la chiamata preliminare generale delle cause della Camera di Consiglio e dell'Udienza pubblica delle ore 9,00.

La chiamata delle cause della **Camera di Consiglio** avverrà per singoli gruppi, anche ai fini delle preliminari, nel seguente ordine:

- dalla n. 1 alla n. 10 dalle ore 9,00 alle ore 9,20;
- dalla n. 11 alla n. 20 dalle ore 9,21 alle ore 9,40;
- dalla n. 21 alla n. 30 dalle ore 9,41 sino alle ore 10;
- dalla n. 31 alla n. 40 dalle ore 10,01 sino alle ore 10,20;
- dalla n. 41 alla n. 50 dalle ore 10,21 sino alle ore 10,40;
- dalla n. 51 alla n. 60 dalle ore 10,41 sino alle ore 11;
- dalla n. 61 alla n. 70 dalle ore 11,01 sino alle ore 11,20;
- dalla n. 71 alla n. 80 dalle ore 11,21 sino alle ore 11,40;
- dalla n. 81 alla n. 92 dalle ore 11,41 sino alle ore 12,09.

La chiamata delle cause fissate **all'Udienza pubblica**, avverrà, anche ai fini delle chiamate preliminari, non prima delle ore 12,10, secondo le seguenti previsioni:

- dalla n. 1 alla n. 10 dalle ore 12,10 fino alle ore 12,30;

-dalla n. 11 sino alla n. 22 (comprensiva di n. 10 ricorsi vertenti su fattispecie analoga) dalle ore 12,31 sino alle ore 12,50;

dalla n.23 sino alla n. 34 dalle ore 12,51 fino al termine della discussione.

Si invitano i Signori Avvocati ad essere concisi nelle discussioni, anche al fine di consentire il rispetto delle precitate fasce orarie.

Saranno accolte le istanze di rinvio della trattazione della causa, sia in Camera di Consiglio sia in Udienza pubblica, presentate anche da una sola delle parti, che siano motivate con riferimento all'emergenza "COVID-19" o "Corona virus" .

È facoltà degli avvocati di mandare in decisione singole cause, con l'accordo di tutti i difensori, tramite deposito telematico di nota congiunta.

Si raccomanda di evitare assembramenti nell'aula di udienza e nella sala avvocati e di limitare la discussione delle cause a quanto strettamente necessario.

Si confida nella scrupolosa osservanza delle presenti disposizioni da parte dei Sigg. Avvocati.

Roma, lì 29 febbraio 2020

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. M.', written over the printed text 'IL PRESIDENTE'.